

ALLEGATO B)

CONVENZIONE TRA AZIENDA USL TOSCANA CENTRO E ASSOCIAZIONE ASS.C.A “PER SERVIZIO DI VALUTAZIONE NEUROPSICOLOGICA, TUTORAGGIO DELL’ATTUALIZZAZIONE DEL PIANO INDIVIDUALIZZATO DI VITA, RIABILITAZIONE COGNITIVA INDIVIDUALIZZATA, INTERVENTI PSICOEDUCATIVI ANCHE DOMICILIARI E SUPPORTO PSICOLOGICO PER PERSONE CON ESITI DI GCA ED I LORO FAMILIARI/CARE GIVERS SECONDO IL MODELLO OPERATIVO DELLA PRESA IN CARICO GLOBALE PROATTIVA (PGCP) DELL’AUSL TC”.

PERIODO DI VALIDITA’: FINO AL 31/12/21.

TRA

l’Azienda USL Toscana Centro, di seguito denominata “Azienda”, codice fiscale e partita IVA 06593810481, con sede legale in Firenze, Piazza Santa Maria Nuova 1 nella persona della Dott.ssa Lucia Carlini, non in proprio, ma nella sua qualità di Direttore della SOC Affari Generali delegato alla stipula del presente atto con deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ ;

E

La Associazione ASS.C.A. di seguito denominata Associazione con sede legale in Firenze, Via Gran Bretagna,6 - codice fiscale n°94129180488, di nella persona della Dr.ssa Beatrice Marsella, nata a Roma il 02/08/1959 non in proprio ma in qualità di Presidente domiciliato per la carica presso la Associazione; **il medesimo dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, che non si trova in nessuna condizione di incompatibilità e conflitto d’interessi ai sensi della L. 412 art. 4 del 30.12.1991. e la l. n. 662 del 1996 e successive modificazioni;**

PREMESSO CHE

-la L.R.T. n. 40/2005 “Disciplina del servizio sanitario regionale” all’art. 17 “Rapporti con il volontariato, le associazioni di promozione sociale e la cooperazione sociale” prevede che *“i rapporti fra le associazioni di volontariato, le cui attività concorrono con le finalità del servizio sanitario regionale siano regolati da apposite convenzioni”;*

- Il Decreto Legislativo n. 117/2017 “ Codice del terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016 n.106” precisa all’art.2 “ Principi generali” *“il valore sociale e la funzione dell’attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo e favorendone l’apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale anche*

mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni...” ed individua quali Enti del Terzo Settore, le “organizzazioni del volontariato, le associazioni di promozione sociale...le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento senza scopo di lucro mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria ... ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore”;

- con Delibera del D.G. n. 519 dell' 15/04/2021 è stato approvato il bando d'Avviso di “Manifestazione d'Interesse per l'individuazione di soggetti del terzo settore con i quali stipulare accordo contrattuale per l'espletamento del Servizio di valutazione neuropsicologica, tutoraggio dell'attualizzazione del piano individualizzato di vita, riabilitazione cognitiva individualizzata, interventi psicoeducativi anche domiciliari e supporto psicologico per persone con esiti di GCA ed i loro familiari/care givers secondo il modello operativo della PCGP dell'AUSL TC. e che l'Avviso è stato pubblicato dal 21/04/2021 al 06/05/2021 sul sito dell'Azienda Toscana Centro;

- che con delibera del D.G. n. del... è stato preso atto dell'esito della Manifestazione d'Interesse con la quale la commissione di valutazione ha ritenuto idonea alla sottoscrizione di accordo contrattuale: Associazione ASSCA;

- **Associazione ASS.C.A (di seguito denominata soggetto contraente) è iscritta al n. 652 del Registro Regionale del Volontariato – Sezione Provincia di Firenze (Atto n. 1994 del 23/06/2006)**

- non sono in corso procedure di revoca;

- la Associazione opera prevalentemente nel settore del supporto psicologico a Malati affetti da GCA,

- rilevata la volontà di entrambe le parti di addivenire alla sottoscrizione di una nuova convenzione, alle condizioni definite e riportate nel presente testo;

RICHIAMATI

- il Regolamento Europeo 2016/679 (RGPD) concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;

- il D.Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, così come modificato con D.Lgs 101/18;

- la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda n° 179 del 30.01.19 “Sistema Aziendale Privacy. Soggetti del trattamento dei dati: responsabili, referenti, incaricati. Ricognizione e ratifica degli schemi degli atti di nomina. Ulteriori determinazioni”.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - PREMESSA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2- OGGETTO E TETTO DELLA CONVENZIONE

2.1 Oggetto della convenzione

La presente convenzione regola i rapporti che si instaurano tra l'Azienda e l'Associazione ASS.C.A per l'erogazione di prestazioni relative al "Servizio di valutazione neuropsicologica, tutoraggio dell'attualizzazione del piano individualizzato di vita, riabilitazione cognitiva individualizzata, interventi psicoeducativi anche domiciliari e supporto psicologico per persone con esiti di Gravi Cerebrolesioni Acquisite ed i loro familiari / care givers secondo il modello operativo della Presa in Carico Globale Proattiva (PGCP) dell'AUSL TC", come specificato nella Progettualità allegato A) alla presente convenzione, come parte integrante.

Il servizio effettuato dall'Associazione, in particolare dovrà essere parte integrante della PCGP dell'AUSL TC che segue il modello gestionale della Medicina della Complessità. Tale modello prevede la gestione della complessità clinica e sociale di pazienti con pluripatologia e cronici attraverso un percorso diagnostico-terapeutico e riabilitativo individualizzato con continuità assistenziale Ospedale-territorio compresi tutti gli stakeholders. Prevede inoltre la sintesi delle problematiche sanitarie e sociali del paziente complesso, il coordinamento e la messa a punto del percorso di cura producendo ripercussioni positive sulla salute e qualità di vita del paziente e sulla sostenibilità del sistema sanitario ottimizzando le risorse disponibili.

L'Associazione fornisce attività in accordo con il Responsabile Gestionale della presente convenzione, Direttore SOSD Gravi Cerebrolesioni Acquisite, ed in linea con la Progettualità allegato A) alla presente convenzione, come parte integrante.

Le attività dovranno essere rese da un team di psicoterapeuti e psicologi come di seguito specificato:

-3 Psicologi clinici;

-3 Psicologi Psicoterapeuti;

- 2 Psicologi con formazione neuropsicologica aventi i requisiti professionali previsti dalla normativa vigente per l'effettuazione delle Valutazioni Neuropsicologiche.

2.2 Volume economico della convenzione

Il volume economico assegnato dalla data della firma al 31/12/2021 è di € 60.000,00= per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, come articolato nella Progettualità di cui all'allegato A) alla presente convenzione come parte integrante, l'Azienda provvede, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs.117/2017, al rimborso delle spese sostenute e documentate dall'Associazione.

L'Associazione rimetterà note di debito alla SOC Affari Generali, previo parere di congruità da parte del Responsabile Gestionale della presente convenzione.

ART. 3 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA AI SENSI DEL D.Lgs 81/2008

L'Associazione dichiara di aver preso conoscenza e di aver informato i propri collaboratori, ai fini dell'applicazione del D.Lgs 81/2008 e D.Lgs 230/1995 e ss.mm. ed ii, dei rischi presenti e delle misure di prevenzione e protezione da adottare nelle strutture dell'Azienda attraverso il "Documento di informazione sui rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro nell'Azienda USL Toscana Centro e di prevenzione incidenti per imprese e soggetti esterni" disponibile in formato elettronico sul sito web <http://www.estar.toscana.it/> seguendo il percorso on-line : Home, Fornitori,Prevenzione per i fornitori, Documenti rischi specifici AA.SS. Documenti delle Aziende Sanitarie

L'Associazione ASS.C.A garantisce il rispetto degli obblighi previsti dal D.lgs 81/08 e ss.mm.ii. in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e dei soggetti ad essi equiparati, e si impegna a coordinarsi e cooperare con l'Azienda al fine di informarsi reciprocamente su eventuali rischi di interferenza e sulle misure necessarie per eliminarli e ridurli. Le parti si riservano di precisare eventuali specifiche non contemplate nel presente articolo con successivo atto integrativo.

L'Azienda USL Toscana Centro si impegna, qualora richiesto, a mettere a disposizione le proprie strutture competenti per le attività di formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed eventualmente di sorveglianza sanitaria specifica.

ART. 4 – OBBLIGHI DELLE PARTI

4.1 Verifiche e controlli

La verifica dello svolgimento delle prestazioni ed il controllo della loro qualità è assegnata al Responsabile aziendale della gestione della presente convenzione.

Eventuali osservazioni devono essere comunicate all'Associazione, per iscritto, entro 15 giorni dalla verifica, affinché l'Associazione adotti i necessari provvedimenti in merito.

Al perdurare di situazioni difformi da quanto previsto nella presente convenzione o comunque incompatibili con l'ordinamento vigente, l'Azienda ha facoltà di recedere dalla convenzione dandone comunicazione scritta all'Associazione, con un preavviso di almeno 30 giorni.

4.2 Coperture assicurative

La Associazione attesta di aver assicurato il personale contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività oggetto della presente convenzione nonché per la responsabilità civile verso terzi ex art. 18 D.Lgs del 2 Agosto 2017 n. 117.

L'Associazione ASS.C.A solleva l'Azienda da qualsiasi responsabilità per danni eventualmente causati nell'effettuazione del servizio e garantisce che il personale volontario sia regolarmente assicurato per responsabilità civile verso terzi e per infortuni e malattie professionali a cura degli stessi o dell'Associazione medesima.

L'Associazione ASS.C.A si impegna a produrre copia delle polizze assicurative.

ART. 5 – CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Associazione ASS.C.A è tenuta a far osservare a tutti i Volontari e/o professionisti operanti nelle Strutture aziendali i principi contenuti nel codice di Comportamento dell'Azienda adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 1358 del 16/06/2016. In particolare, l'assenza di cause di incompatibilità del personale eventualmente impiegato, ai sensi L. 662/96 e/o del D.Lvo 165/2001 art. 53, e L.412/91.

ART. 6 – PRIVACY

Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto del Regolamento Europeo 2016/679 (RGPD), del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, e della deliberazione del Direttore Generale n. 179 del 30.01.2019 visibile sul sito aziendale www.uslcentro.toscana.it alla voce "privacy".

Ai sensi di quanto indicato ai punti 4, 5 e 6 del dispositivo della sopra richiamata delibera 179/2019, è allegato al presente accordo contrattuale, quale sua parte integrante e sostanziale, l' *"Atto di nomina a Responsabile del Trattamento Dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679"*,

Il Referente trattamento dei dati competente provvederà con le modalità di cui all'art. 24 dell'allegato

B.1 al contratto tra Azienda e L'Associazione ASS.C.A di cui al presente provvedimento, ove è prevista la possibilità di impartire per iscritto eventuali ulteriori specifiche che dovessero risultare necessarie per il corretto svolgimento delle attività di trattamento dei dati e in considerazione dell'istituzione Gruppo di Lavoro Protezione Dati (punto 8 del dispositivo della deliberazione del Direttore Generale n.179/19).

ART. 7 – DURATA RECESSO E RISOLUZIONE

La convenzione ha efficacia dalla data di sottoscrizione in formato digitale e avrà durata fino al 31/12/2021.

Le parti concordano che la presente convenzione è rinnovabile fino al 31/12/2022 previo scambio di accordo scritto fra le parti.

Le parti concordano inoltre che, nelle more della sottoscrizione della convenzione, sono fatti salvi gli eventuali rapporti intercorsi che sono regolati dalle norme previste dalla presente convenzione.

L'Associazione può richiedere la risoluzione della convenzione in caso di impossibilità ad eseguirla qualora si manifestino condizioni non previste che comportino eccessiva onerosità delle prestazioni o per il verificarsi di eventi straordinari con un preavviso, salvo causa di forza maggiore, di giorni 90 mediante PEC.

L'Azienda può richiedere la risoluzione della convenzione in caso di mancato rispetto delle disposizioni della presente convenzione e/o di gravi inadempienze nell'erogazione del servizio. In questi casi l'Azienda è tenuta a contestare per iscritto le inadempienze stesse nei tempi e con le modalità di cui all'art. 14 del presente atto. Decorso inutilmente il termine fissato, l'Azienda ha facoltà di risolvere la convenzione.

L'Azienda può recedere dalla convenzione (art. 1373, comma 2, C.C.) per motivate esigenze di pubblico interesse o in caso di specifiche disposizioni normative o regolamentari che modifichino l'attuale assetto organizzativo. La volontà di recesso dovrà essere comunicata all'Associazione con almeno 90 giorni di anticipo mediante PEC (Posta Elettronica Certificata) o raccomandata a/r. In tali casi nessun indennizzo è dovuto alla Struttura da parte dell'Azienda.

ART. 8 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il presente contratto decade di diritto nei seguenti casi:

- perdita dei requisiti per l'iscrizione al Registro regionale del volontariato ex L.R.T. 28/93
- accertato caso di incompatibilità ai sensi dell'art. 5 addebitabile a responsabilità dell'Associazione;

- in caso di condanne penali o misure di prevenzione o sicurezza per reati contro il patrimonio, la Pubblica Amministrazione, o per reati di tipo mafioso sulla base della normativa vigente;
- in tutti i casi previsti dalla normativa vigente.

ART. 9 – REGISTRAZIONE E IMPOSTA DI BOLLO

La presente convenzione, che consta di n ... pagine, comprensiva della Progettualità allegato A) e dell'Atto di nomina a Responsabile esterno del trattamento dati ai sensi del Regolamento UE 679/2016, verrà registrata solo in caso d'uso. In tal caso le spese di registrazione saranno a totale carico del richiedente .

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 c.4 e 5

D. Lgs n. 117/2017.

ART. 10 – FORO COMPETENTE E LEGISLAZIONE APPLICABILE

In caso di controversie in merito all'applicazione della presente convenzione sarà competente a giudicare il Foro di Firenze .

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione si applicano le norme del codice civile e le leggi vigenti in materia.

ART. 11 – RESPONSABILI

Vengono individuati:

a) per l'Azienda:

- il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della Legge n.241/90 nella figura del Direttore della SOC Affari Generali;
- il Responsabile Gestionale della Convenzione nella figura del:

- Direttore SOSD Gravi Cerebrolesioni Acquisite – Dr.ssa Roberta Chiamonti;

b) per la L'Associazione ASS.C.A.

- il Responsabile della Convenzione nella figura del Presidente Dr.ssa Beatrice Marsella.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firenze, / /

per l'Azienda USL Toscana Centro

Il Direttore S.O.C. Affari Generali

Dott. ssa Lucia Carlini

per l'Associazione

Il Presidente

Dr.ssa Beatrice Marsella

ALLEGATO A)

Progetto: Servizio di valutazione neuropsicologica, tutoraggio dell'attualizzazione del piano individualizzato di vita, riabilitazione cognitiva individualizzata, interventi psicoeducativi anche domiciliari e supporto psicologico per persone con esiti di GCA ed i loro familiari/care givers secondo il modello operativo della Presa in Carico Globale Proattiva (PGCP) dell'AUSL TC".

L'Ente del Terzo Settore dovrà affiancare attivamente i professionisti della SOSD GCA affinché possano essere impostati ed attualizzati i Piani Individualizzati di Vita sulla base delle risorse residue, delle aspirazioni, dei valori, delle potenzialità e delle opportunità del paziente (approccio delle "capabilities" di A. Sen) attraverso la rilevazione delle stesse e la promozione di un "processo-guidato" di adattamento e ristrutturazione creativi sia dell'interessato che della sua famiglia a mezzo di una stretta interazione sinergica con il gruppo di lavoro multidisciplinare e multiprofessionale coordinato dalla SOSD stessa.

L'ente del terzo settore dovrà lavorare su differenti livelli per contribuire a definire il/i deficit neurocognitivo-neurocomportamentale e/o le potenzialità anche latenti del paziente e massimizzare il recupero della funzione cognitiva globale in sinergia con il care-giver, gli stakeholders del territorio e favorire il maggior benessere psicologico di pazienti e famiglie.

I professionisti del Terzo settore dovranno mirare ad aumentare le autonomie e le capacità relazionali del paziente con la finalità di incrementare le opportunità sociali ed economiche anche della famiglia.

L'obiettivo ultimo è il reinserimento socio-lavorativo (ove possibile) del paziente oltre che la riduzione del carico psicologico e gestionale della famiglia.

Paragrafo 1

I bisogni si riportano a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- valutazioni neuropsicologiche;
- interventi di carattere rieducativo/riabilitativo del deficit cognitivo, del disturbo comportamentale, della difficoltà relazionale/sociale di tipo individualizzato, e l'ottimizzazione della performance individuale su pazienti con esiti di GCA anche con l'ausilio di sistemi di riabilitazione cognitiva informatizzata e di neurotecnologie (software e strumentazioni) di psicofisiologia applicata;
- sostegno e supporto psicologico del Paziente e del suo Nucleo Familiare,
- interventi psicoeducativi per i Pazienti con esiti di GCA ed i loro Care Givers,
- interventi psicoeducativi a domicilio per i Pazienti con esiti di GCA
- incontri multidisciplinari di equipe coordinati dalla SOSD GCA all'Ospedale SGD, all'IOT e nella Struttura di Riabilitazione di Villa delle Terme (Falciani, Firenze).

Interventi richiesti

1- valutazioni neuropsicologiche

- ❖ Valutazioni Neuropsicologiche finalizzate a delineare un quadro attuale dello stato dei vari domini cognitivi attraverso la somministrazione di test standardizzati con batteria di base e successivi approfondimenti in modo da rilevare deficit specifici;
- ❖ Valutazioni del comportamento adattivo del Paziente;

Le Valutazioni Neuropsicologiche devono prevedere la costruzione dell'intervento riabilitativo neuropsicologico;

Ore settimanali 7 su 12 mesi
Presso la SOSD GCA di SGD

2 – tutoraggio

Si intende per tutor lo psicologo tutor responsabile della definizione e attualizzazione del PI dei pazienti che gli saranno assegnati e della costante condivisione con il gruppo multidisciplinare e multi professionale per:

- ❖ La messa a punto di proposta del PI da condividere con il gruppo multidisciplinare e multiprofessionale coordinato dalla SOSD GCA;

- ❖ L'attualizzazione del PI condiviso con il gruppo multidisciplinare e multiprofessionale coordinato dalla SOSD GCA;
- ❖ Il monitoraggio del PI;
- ❖ La rivalutazione del PI con il gruppo multidisciplinare e multiprofessionale coordinato dalla SOSD GCA;

Ore settimanali 15,5 su 12 mesi

Presso la sede operativa dell'ente del terzo settore e presso l'Ospedale Piero Palagi

3. Interventi di supporto psicologico:

- a. destinati ai Familiari di pazienti in SV o SMC ricoverati in Struttura di Riabilitazione convenzionata (Villa delle Terme, Falciani, Firenze);
- ❖ accoglienza alle famiglie e colloquio conoscitivo; valutazione del bisogno;
 - ❖ partecipazione alle riunioni di Equipe presso la Struttura di Riabilitazione convenzionata e presso l'Ospedale SGD Firenze;
 - ❖ colloqui con i Familiari

Ore settimanali 7 su 12 mesi

Presso la struttura Privata convenzionata di Villa delle Terme Falciani Firenze e presso l'ospedale SGD Firenze;

- b- destinati al paziente con esiti di GCA rientrato al domicilio e al familiare e/o care giver

- ❖ colloqui individuali

Ore settimanali 13 su 12 mesi

Presso la sede operativa dell'ente del terzo settore e presso l'Ospedale Piero Palagi;

4 interventi psicoeducativi

- ❖ per i Pazienti con esiti di GCA finalizzati al sostegno e alla stimolazione cognitivo- comportamentale
- ❖ per i Familiari e/o care giver finalizzati all'informazione circa i problemi cognitivo-comportamentali post-GCA (individualmente od in gruppo);
- ❖ formazione ai Familiari e/o Care Givers finalizzati alla gestione degli aspetti cognitivo-comportamentali dell'esito da GCA (individualmente od in gruppo);

Ore settimanali 6 su 12 mesi

Presso la sede operativa dell'ente del terzo settore

5 interventi psicoeducativi domiciliari

- ❖ per i Pazienti con esiti di GCA finalizzati al sostegno e alla stimolazione cognitivo-comportamentale che a causa di contingenti problematiche logistiche, comportamentali o altro, non possono raggiungere la sede dell'Ente del Terzo settore;

Ore settimanali 7 su 12 mesi

Presso il domicilio del paziente all'interno del territorio dell'AUSL TC

6 Riabilitazione neuropsicologica individuale

- ❖ Finalizzata al potenziamento delle capacità cognitive (attenzione, memoria, linguaggio, pianificazione, astrazione e problem solving) e al miglioramento del disturbo comportamentale attraverso la costruzione di percorsi riabilitativi individualizzati;
- ❖ ogni intervento da aggiornare dovrà essere specificamente richiesto dai sanitari della SOSD GCA;
- ❖ il percorso riabilitativo deve essere funzionale allo sviluppo del PI e da condividere con il gruppo multidisciplinare e multifunzionale coordinato dalla SOSD GCA;
- ❖ il percorso riabilitativo dovrà potersi avvalere anche di un sistema di riabilitazione cognitiva informatizzata e di neurotecnologia di psicofisiologia applicata, a tipo Neurofeedback, che dovranno essere giudicati consoni dalla Commissione giudicatrice.

Ore settimanali 28 su 12 mesi
Presso l'Ospedale Piero Palagi

7 Incontri multidisciplinari di equipe

- ❖ lo psicologo a supporto dei famigliari di pazienti in SV e SMC dovrà partecipare una volta al mese alle riunioni di equipe presso l'Ospedale SGD di Firenze
- ❖ gli psicologi tutor dovranno incontrare individualmente una volta al mese l'equipe della SOSD GCA presso l'Ospedale SGD Firenze ed una volta al mese presso l'Ospedale Piero Palagi.

Ore mensili 5

Tutte le ore sopraindicate relative alle varie attività saranno soggette a piccole variazioni in base alle necessità dei singoli casi e in relazione a specifiche richieste/valutazioni da parte del Direttore della SOSD GCA AUSL TC ma il totale orario complessivo rimarrà invariato.

Qualora non fosse possibile, per situazioni emergenziali, svolgere le attività oggetto del presente Progetto in presenza, queste dovranno nell'immediato essere svolte in videoconferenza o in videochiamata

Paragrafo 2

- L'ente del Terzo Settore dovrà avere pluriennale esperienza nell'ambito della gestione complessa delle GCA al fine di poter adeguatamente affiancare la SOSD GCA AUSL TC nell'aggiornamento del percorso diagnostico-terapeutico, riabilitativo individualizzato, e di continuità assistenziale psico-socio-sanitaria (Piano Individualizzato di Vita - PI). L'Ente del Terzo dovrà essere in grado di partecipare attivamente alla strutturazione creativa delle strategie di cura finalizzate al recupero dinamico del pieno benessere fisico e mentale ed al reinserimento sociale.

Paragrafo 3

- Il Terzo Settore dovrà presentare un progetto descrittivo circa le modalità con cui svolgerà le attività oggetto del presente Progetto nonché specificare il sistema di riabilitazione cognitiva informatizzata e la neurotecnologia (software e strumentazioni) di psicofisiologia applicata che propone di utilizzare e che dovranno essere immediatamente disponibili.

Paragrafo 4

Rilevazione analitica informatica delle attività fornite

L'ente del terzo settore dovrà essere in grado di fornire mensilmente la rilevazione analitica informatizzata delle attività svolte.

ALLEGATO B1)

ATTO DI NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

TRA

l'Azienda USL Toscana Centro, nella persona della Dr.ssa Roberta Chiaramonti, codice fiscale domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda sita in Firenze P.zza S.Maria Nuova, 1 50122 (FI), Partita IVA/codice fiscale 06593810481, di seguito anche come "AZIENDA",

E

l'Associazione ASS.C.A., con sede legale in Firenze, Via Gran Bretagna,6 nella persona della Dr.ssa Beatrice Marsella, nata a Roma il 02/08/1959, non in proprio ma in qualità di Presidente domiciliato per la carica presso la stessa, di seguito anche come "Responsabile",

congiuntamente anche come le "Parti"

Premesso che:

- l'art. 28, par. 3, del Regolamento UE n. 2016/679 (General Data Protection Regulation), di seguito anche GDPR, prevede che i trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento (Azienda) da parte di un Responsabile del trattamento siano regolati da un contratto o da altro atto giuridico che determini la materia del trattamento, la durata, la natura e la finalità, il tipo di dati personali trattati e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento;

• l'art. 28 del Regolamento (UE) n. 2016/679 riconosce, altresì, al Titolare del trattamento la facoltà di avvalersi di uno o più responsabili del trattamento dei dati, che abbiano esperienza, capacità, conoscenza per mettere in atto misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti del regolamento, anche relativamente al profilo della sicurezza;

• ai fini del rispetto della normativa, ciascuna persona che tratta dati personali deve essere autorizzata e istruita in merito agli obblighi normativi per la gestione dei suddetti dati durante lo svolgimento delle proprie attività;

• il Titolare ha affidato alla Associazione (di seguito "Responsabile" o "Fornitore", e congiuntamente con il Titolare, "Parti") l'attività connessa a "Servizio di valutazione neuropsicologica, tutoraggio dell'attualizzazione del piano individualizzato di vita, riabilitazione cognitiva individualizzata, interventi psicoeducativi anche domiciliari e supporto psicologico per persone con esiti di Gravi Cerebrolesioni Acquisite ed i loro familiari / care givers secondo il modello operativo della PCGP dell'AUSL TC" presso le Strutture Aziendali che promuovono l'intervento dell'Associazione, come

da convenzione stipulata con delibera del D.G n..... del che si richiama espressamente e del quale la presente forma parte integrante e sostanziale, che comporta il trattamento di dati personali di titolarità della Azienda;

- tenuto conto delle attività di trattamento necessarie e/o opportune per dare esecuzione agli obblighi concordati tra le Parti, previa valutazione di quanto imposto dal Regolamento (UE) n. 2016/679, il Titolare ha ritenuto che il Responsabile presenti garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a soddisfare i requisiti del Regolamento (UE) n. 2016/679 ed a garantire la tutela dei diritti e le libertà degli interessati coinvolti nelle suddette attività di trattamento;
- tale nomina non comporta alcuna modifica della qualifica professionale del Responsabile e/o degli obblighi concordati tra le Parti.

Tutto quanto sopra premesso

l'Azienda, in qualità di Titolare del Trattamento, con la presente

NOMINA

in attuazione alle disposizioni del Regolamento del Parlamento Europeo n. 2016/679/UE (nel seguito "GDPR"), l'Associazione ASS.C.A., RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 28 del GDPR per il trattamento dei dati personali di cui è Titolare l'Azienda e di cui il Responsabile può venire a conoscenza nell'esercizio delle attività espletate per conto del Titolare relativamente "ad interventi psicoeducativi anche domiciliari e supporto psicologico per persone con esiti di Gravi Cerebrolesioni Acquisite" affidati dal Titolare al Responsabile.

Articolo 1 - Natura e finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è effettuato esclusivamente per la corretta esecuzione delle attività concordate tra le Parti e di cui al citato contratto/convenzione.

Articolo 2 - Categorie di dati personali trattati

Il Responsabile del trattamento per espletare le attività pattuite tra le Parti per conto del Titolare tratta direttamente o anche solo indirettamente le seguenti categorie di dati:

- dati personali, di cui all'art. 4 n. 1 del GDPR;
- dati rientranti nelle categorie "particolari" di dati personali (p.e. dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, dati genetici, dati biometrici intesi a

identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute, alla vita sessuale, all'orientamento sessuale della persona) di cui all'art. 9 del GDPR;

- dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza di cui all'art. 10 GDPR.

Articolo 3 - Categorie di interessati cui si riferiscono i dati trattati

Per effetto della presente nomina, le categorie di interessati i cui dati personali possono essere trattati, sono:

- pazienti/utenti;
- familiari dei pazienti/utenti;
- personale che opera a qualsiasi titolo e/o in forza di qualsivoglia atto all'interno Azienda (es. dipendenti, tirocinanti, interinale, ecc.);

Articolo 4 - Obbligo alla riservatezza

Trattandosi di dati personali e/o c.d. sensibili, il responsabile e i propri dipendenti e collaboratori sono tenuti alla assoluta riservatezza analogamente al segreto professionale e, così come previsto dal D.P.R. 62/2013¹ che il Responsabile si è impegnato a rispettare, al segreto d'ufficio, e comunque a trattare i dati in materia confidenziale e riservata, evitando l'eventuale comunicazione e/o conoscenza da parte di soggetti non autorizzati.

Articolo 5 – Disponibilità e uso dei dati

Qualunque sia la finalità e la durata del trattamento effettuato da parte del Responsabile:

- i dati non potranno essere venduti o ceduti, in tutto o in parte, ad altri soggetti e dovranno essere restituiti alla conclusione o revoca dell'incarico, o in qualsiasi momento il Titolare ne faccia richiesta;
- il Responsabile si impegna a non vantare alcun diritto sui dati e sui materiali presi in visione.

Coerentemente con quanto prescritto dal GDPR, è esplicitamente fatto divieto al Responsabile di inviare messaggio pubblicitari, commerciali e promozionali, e comunque di contattare gli "interessati" per finalità diverse da quelle nel presente atto.

Articolo 6 - Cessazione del trattamento

Una volta cessati i trattamenti oggetto del Contratto, salvo rinnovo, il Responsabile si impegna a restituire al Titolare i dati personali acquisiti, pervenuti a sua conoscenza o

Azienda USL Toscana Centro
P.zza Santa Maria Nuova 1
50122 Firenze
C.F./P.IVA 06593810481

¹

[http://www.uslcentro.toscana.it/attachments/article/525/Codice%20di%20Comportamento%20\(28-06-16\).pdf](http://www.uslcentro.toscana.it/attachments/article/525/Codice%20di%20Comportamento%20(28-06-16).pdf)

da questi elaborati in relazione all'esecuzione del servizio prestato e, solo successivamente, si impegna a cancellarli dai propri archivi oppure distruggerli, ad eccezione dei casi in cui i dati debbano essere conservati in virtù di obblighi di legge. Resta inteso che la dimostrazione delle ragioni che giustificano il protrarsi degli obblighi di conservazione è a carico del Titolare e che le uniche finalità perseguibili con tali dati sono esclusivamente circoscritte a rispondere a tali adempimenti normativi.

Articolo 7 - Validità e Revoca della nomina

La presente nomina avrà validità per tutta la durata del rapporto giuridico intercorrente tra le Parti e potrà essere revocata a discrezione del Titolare.

La presente nomina non costituisce aggravio in capo al Responsabile, rientrando la medesima negli obblighi normativi che regolano i rapporti con il Titolare sotto il profilo della protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Articolo 8 - Sub-responsabili

Il Responsabile del trattamento non potrà ricorrere ad altri Responsabili senza la preventiva autorizzazione specifica del Titolare del trattamento. In tale ipotesi il Responsabile dovrà inviare, a mezzo P.E.C., circostanziata e motivata richiesta al Titolare che avrà la facoltà di consentire o meno detta nomina.

Ai sensi dell'art. 28, par. 4 del GDPR, fermo restando quanto previsto al precedente paragrafo, quando un responsabile del trattamento ricorre a un altro responsabile del trattamento, per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, su tale altro responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel contratto o in altro atto giuridico tra il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR. Qualora l'altro responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il responsabile iniziale conserva nei confronti del titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro responsabile.

Articolo 9 - Designazione e autorizzazione degli incaricati

Il Responsabile del trattamento garantisce la puntuale individuazione dei soggetti operanti a qualsiasi titolo nella propria organizzazione quali soggetti autorizzati al trattamento.

In particolare, il Responsabile del trattamento si impegna a consentire l'accesso e il trattamento dei dati personali solo a personale debitamente formato e specificamente designato anche ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs 196/2003 e s.m.i.

Il Responsabile si impegna ad effettuare per iscritto le nomine e limitare l'accesso e il trattamento ai soli dati personali necessari per lo svolgimento delle attività oggetto della Convenzione/Contratto.

Il personale autorizzato dovrà ricevere idonea e specifica formazione in relazione al rispetto delle misure organizzative e tecniche, in particolare alle misure di sicurezza adottate, adeguate ad assicurare la tutela dei dati personali trattati nel rispetto delle previsioni normative e della prassi in materia.

Nello specifico il Responsabile:

- individua le persone autorizzate al trattamento dei dati impartendo loro, per iscritto, istruzioni dettagliate in merito alle operazioni consentite e alle misure di sicurezza da adottare in relazione alle criticità dei dati trattati;
- vigila regolarmente sulla puntuale applicazione da parte delle persone autorizzate di quanto prescritto, anche tramite verifiche periodiche;
- garantisce l'adozione dei diversi profili di autorizzazione delle persone autorizzate, in modo da limitare l'accesso ai soli dati necessari alle operazioni di trattamento consentite rispetto alle mansioni svolte;
- verifica periodicamente la sussistenza delle condizioni per la conservazione dei profili di autorizzazione di tutte le persone autorizzate, modificando tempestivamente detto profilo ove necessario (es. cambio di mansione);
- cura la formazione e l'aggiornamento professionale delle persone autorizzate che operano sotto la sua responsabilità circa le disposizioni di legge e regolamentari in materia di tutela dei dati personali.

Il Responsabile, su richiesta, invia al Titolare del trattamento a mezzo P.E.C. l'elenco nominativo con specifica evidenza delle relative mansioni dei soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali svolti per suo conto e nell'ambito della Convenzione/Contratto.

Articolo 10 – Responsabile della protezione dei Dati

Il Responsabile – ove tale obbligo si applichi anche al Responsabile stesso in base alle disposizioni dell'art. 37 del GDPR – si impegna a nominare e comunicare al Titolare il nominativo e i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati.

Articolo 11 - Diritti degli interessati

Premesso che l'esercizio dei diritti riconosciuti all'interessato ai sensi degli artt. 15 e seguenti del GDPR sarà gestito direttamente dal Titolare, il Responsabile si rende

disponibile a collaborare con il Titolare stesso fornendogli tutte le informazioni necessarie a soddisfare le eventuali richieste ricevute in tal senso.

Il Responsabile si impegna ad assistere il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato.

In particolare, il Responsabile dovrà comunicare al Titolare, senza ritardo e comunque non oltre le 72 ore dalla ricezione, le istanze eventualmente ricevute e avanzate dagli interessati in virtù dei diritti previsti dalla vigente normativa (es. diritto di accesso, ecc.) e a fornire le informazioni necessarie al fine di consentire al Titolare di evadere le stesse entro i termini stabiliti dalla normativa.

Articolo 12 - Registro dei trattamenti

Il Responsabile – ove tale obbligo si applichi anche al Responsabile stesso in base alle disposizioni del comma 5 dell'art. 30 del GDPR - mantiene un registro (in forma scritta e/o anche in formato elettronico) di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Titolare, contenente:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile e/o dei suoi Sub – Responsabili;
- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare;
- ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49 del GDPR, la documentazione delle garanzie adeguate adottate;
- ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, par. 1 del GDPR.

Il Responsabile garantisce, inoltre, di mettere a disposizione del Titolare e/o dell'Autorità di controllo che ne dovessero fare richiesta, il suddetto registro dei trattamenti.

Il Responsabile si impegna a coadiuvare il Titolare nella redazione del proprio Registro delle attività di trattamenti, segnalando anche, per quanto di propria competenza, eventuali modifiche da apportare al Registro.

Articolo 13 - Sicurezza dei dati personali

Il Responsabile è tenuto, ai sensi dell'art. 32 del GDPR, ad adottare le necessarie e adeguate misure di sicurezza (eventualmente anche ulteriori rispetto a quelle nel seguito indicate) in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione accidentale o illegale, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso non consentito ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, o il trattamento non conforme alle finalità della raccolta.

Il Responsabile fornisce al titolare l'elenco delle adeguate misure di sicurezza adottate.

Articolo 14 - Sicurezza e Amministrazione del Sistema (ADS)

Il Responsabile fornirà al Titolare la lista nominativa degli ADS, con questi intendendo le persone fisiche che svolgono per conto del Responsabile ed in esecuzione dei compiti concordati ed affidati dal Titolare, attività di gestione e manutenzione di impianti di elaborazione con cui vengono effettuati trattamenti di dati personali, compresi i sistemi di gestione delle basi di dati, i software complessi che trattano dati del Titolare, le reti locali e gli apparati di sicurezza di quest'ultimo, o comunque che possano intervenire sulle misure di sicurezza a presidio dei medesimi dati. Con riferimento ai soggetti individuati, il Responsabile deve comunicare rispetto ad ognuno i compiti e le operazioni svolte.

Articolo 15 - Compiti e istruzioni per il Responsabile

Il Responsabile ha il potere ed il dovere di trattare i dati personali indicati nel rispetto della normativa vigente, attenendosi sia alle istruzioni di seguito fornite, sia a quelle che verranno rese note dal Titolare mediante procedure e/o comunicazioni specifiche.

Il Responsabile dichiara espressamente di comprendere ed accettare le istruzioni di seguito rappresentate e si obbliga a porre in essere, nell'ambito dei compiti contrattualmente affidati, tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa di riferimento in materia di tutela dei dati personali al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato e di trattamento non consentito o non conforme alla raccolta.

Articolo 16 - Modalità di trattamento e requisiti dei dati personali

Il Responsabile si impegna:

- a trattare direttamente, o per il tramite dei propri dipendenti, collaboratori esterni, consulenti, etc. – specificamente designati incaricati del trattamento - i dati personali del Titolare, per le sole finalità connesse allo svolgimento delle attività previste dal Contratto/Convenzione, in modo lecito e secondo correttezza, nonchè nel pieno rispetto delle disposizioni previste dal GDPR, nonchè, infine, dalle presenti istruzioni;
- non divulgare o rendere noti a terzi - per alcuna ragione ed in alcun momento, presente o futuro ed anche una volta cessati i trattamenti oggetto del Contratto/Convenzione - i dati personali ricevuti dal Titolare o pervenuti a sua conoscenza in relazione all'esecuzione del servizio prestato, se non previamente

autorizzato per iscritto dal Titolare, fatti salvi eventuali obblighi di legge o ordini dell'Autorità Giudiziaria e/o di competenti Autorità amministrative;

- collaborare con il Titolare per garantire la puntuale osservanza e conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali;
- dare immediato avviso al Titolare in caso di cessazione dei trattamenti concordati;
- non creare banche dati nuove senza espressa autorizzazione del Titolare, fatto salvo quando ciò risulti strettamente indispensabile ai fini dell'esecuzione degli obblighi assunti;
- in caso di ricezione di richieste specifiche avanzate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o altre autorità, a coadiuvare il Titolare per quanto di sua competenza;
- segnalare eventuali criticità al Titolare che possono mettere a repentaglio la sicurezza dei dati, al fine di consentire idonei interventi da parte dello stesso;
- coadiuvare, su richiesta, il Titolare ed i soggetti da questo indicati nella redazione della documentazione necessaria per adempiere alla normativa di settore, con riferimento ai trattamenti di dati effettuati dal Responsabile in esecuzione delle attività assegnate.

Articolo 17 - Istruzioni specifiche per il trattamento dati particolari e/o relativi a condanne penali e reati

Il Responsabile deve:

- verificare la corretta osservanza delle misure previste dal Titolare in materia di archiviazione nel rispetto di quanto previsto dal precedente articolo 6, potendo derivare gravi conseguenze da accessi non autorizzati alle informazioni oggetto di trattamento;
- prestare particolare attenzione al trattamento dei dati personali rientranti nelle categorie particolari e/o relative a condanne penali o reati degli interessati conosciuti, anche incidentalmente, in esecuzione dell'incarico affidato, procedendo alla loro raccolta e archiviazione solo ove ciò si renda necessario per lo svolgimento delle attività di competenza e istruendo in tal senso le persone autorizzate che operano all'interno della propria struttura;
- conservare, nel rispetto di quanto previsto dal precedente articolo 6, la documentazione contenente dati particolari e/o relativi a condanne penali e reati adottando misure idonee al fine di evitare accessi non autorizzati ai dati, distruzione, perdita e/o qualunque violazione di dati personali;
- vigilare affinché i dati personali degli interessati vengano comunicati solo a quei soggetti preventivamente autorizzati dal Titolare (ad esempio a propri fornitori e/o

subfornitori) che presentino garanzie sufficienti secondo le procedure di autorizzazione disposte e comunicate dal Titolare. Sono altresì consentite le comunicazioni richieste per legge nei confronti di soggetti pubblici;

- sottoporre preventivamente al Titolare, per una sua formale approvazione, le richieste di dati da parte di soggetti esterni;
- non diffondere i dati personali, particolari e/o relativi a condanne penali e reati degli interessati;
- segnalare eventuali criticità nella gestione della documentazione contenente dati personali, particolari e/o relativi a condanne penali e reati al fine di consentire idonei interventi da parte del Titolare.

Articolo 18 – Violazione dei dati

Il Responsabile si impegna a notificare al Titolare, senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, e comunque entro 24 ore, con comunicazione da inviarsi all'indirizzo PEC del titolare, ogni violazione dei dati personali (*data breach*) fornendo, altresì:

- la descrizione della natura della violazione e l'indicazione delle categorie dei dati personali e il numero approssimativo di interessati coinvolti;
- comunicare il nome e i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati o di altro punto di contatto presso cui ottenere più informazioni;
- la descrizione delle probabili conseguenze;
- la descrizione delle misure adottate o di cui dispone per porre rimedio alla violazione o, quantomeno, per attenuarne i possibili effetti negativi.

Fermo quanto sopra previsto, il Responsabile si impegna a prestare ogni più ampia assistenza al Titolare al fine di consentirgli di assolvere agli obblighi di cui agli artt. 33 - 34 del GDPR.

Una volta definite le ragioni della violazione, il Responsabile di concerto con il Titolare e/o altro soggetto da quest'ultimo indicato, su richiesta, si attiverà per implementare nel minor tempo possibile tutte le misure di sicurezza fisiche e/o logiche e/o organizzative atte ad arginare il verificarsi di una nuova violazione della stessa specie di quella verificatasi, al riguardo anche avvalendosi dell'operato di subfornitori.

Articolo 19 - Valutazione di impatto e consultazione preventiva

Con riferimento agli artt. 35 e 36 del GDPR, il Responsabile si impegna, su richiesta, ad assistere il Titolare nelle attività necessarie all'assolvimento degli obblighi previsti dai succitati articoli, sulle base delle informazioni in proprio possesso, in ragione dei

trattamenti svolti in qualità di Responsabile del trattamento, ivi incluse le informazioni relative agli eventuali trattamenti effettuati dai Sub - Responsabili.

Articolo 20 - Trasferimento dei dati personali

Il Responsabile del trattamento si impegna a circoscrivere gli ambiti di circolazione e trattamento dei dati personali (es. memorizzazione, archiviazione, conservazione dei dati sui propri server) ai Paesi facenti parte dell'Unione Europea, con espresso divieto di trasferirli in Paesi extra UE che non garantiscano (o in assenza di) un livello adeguato di tutela, ovvero, in assenza di strumenti di tutela previsti dal Regolamento UE 2016/679 CAPO V.

Articolo 21 - Attività di audit

Il Responsabile si impegna a mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di sicurezza descritti nel presente documento e, in generale, il rispetto delle obbligazioni assunte in forza del presente atto e del GDPR, consentendo e, su richiesta, contribuendo alle attività di audit, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da altro soggetto da esso incaricato.

Qualora il Titolare rilevasse comportamenti difformi a quanto prescritto dalla normativa in materia nonché dalle disposizioni contenute nei provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali, provvederà a darne comunicazione al Responsabile, senza che ciò possa far venire meno l'autonomia dell'attività di impresa del Responsabile ovvero possa essere qualificato come ingerenza nella sua attività.

Articolo 22 - Ulteriori istruzioni

Il Responsabile comunica tempestivamente al Titolare qualsiasi modificazione di assetto organizzativo o di struttura proprietaria che dovesse intervenire successivamente all'affidamento dell'incarico, affinché il Titolare possa accertare l'eventuale sopravvenuta mancanza dei requisiti previsti dalla vigente normativa o il venir meno delle garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per il corretto trattamento dei dati oggetto della presente nomina.

Il Responsabile informa prontamente il Titolare delle eventuali carenze, situazioni anomale o di emergenza rilevate nell'ambito del servizio erogato - in particolare ove ciò possa riguardare il trattamento dei dati personali e le misure di sicurezza adottate dal Responsabile - e di ogni altro episodio o fatto rilevante che intervenga e che riguardi comunque l'applicazione del GDPR (ad es. richieste del Garante, esito delle ispezioni svolte dalle Autorità, ecc.) o della normativa nazionale ancorché applicabile.

Articolo 23 - Codici di Condotta e Certificazioni

Il Responsabile si impegna a comunicare al Titolare l'adesione a codici di condotta approvati ai sensi dell'art. 40 del GDPR e/o l'ottenimento di certificazioni che impattano sui servizi offerti al Titolare, intendendo anche quelle disciplinate dall'art. 42 del GDPR.

Articolo 24 – Norme finali e responsabilità

Il Titolare, poste le suddette istruzioni e fermi i compiti sopra individuati, si riserva, nell'ambito del proprio ruolo, di impartire per iscritto eventuali ulteriori istruzioni che dovessero risultare necessarie per il corretto e conforme svolgimento delle attività di trattamento dei dati collegate all'accordo vigente tra le Parti, anche a completamento ed integrazione di quanto sopra definito.

Il Responsabile dichiara sin d'ora di mantenere indenne e manlevato il Titolare da qualsiasi danno, onere, spesa e conseguenza che dovesse derivare al Titolare stesso a seguito della violazione, da parte del Responsabile o di suoi Sub – Responsabili, degli impegni relativi al rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali o delle istruzioni contenute nei relativi atti di nomina anche in seguito a comportamenti addebitabili ai loro dipendenti, rappresentanti, collaboratori a qualsiasi titolo.

Firenze, li _____

p. Azienda USL Toscana Centro _____

p. Associazione il Rappresentante legale _____

Azienda USL Toscana Centro
P.zza Santa Maria Nuova 1
50122 Firenze
C.F./P.IVA 06593810481